

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2119 DEL 18/09/2025

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

OGGETTO: C2 S.R.L. - AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI RINNOVO ANNUALE DI N. 12 LICENZE GOOGLE WORKSPACE BUSINESS PLUS - ORDINE DIRETTO TRAMITE MEPA CONSIP - CODICE CIG B843B15D91

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Affida direttamente**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, alla ditta C2 s.r.l., con sede legale in via Ferraroni, n. 9, 26100 Cremona (CR), c.f. e p. iva: 01121130197, il rinnovo di licenze Google Workspace Business Plus, utilizzate dagli utenti dell'ente per effettuare riunioni da remoto, avvalendosi del sistema dell'ordine diretto, tramite Mepa Consip, portale di acquisto per le Pubbliche Amministrazioni, in adesione ad offerta pubblicata a catalogo con codice C21031036;
- 2) **dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 3.706,85 (di cui euro 3.038,40 netti e 668,45 di iva al 22%) sul Cap. S 102361/ - Utilizzo di beni di terzi - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030207006) in favore di C2 s.r.l. (codice: 11822) per affidamento del servizio di rinnovo annuale di n. 12 licenze Google Workspace Business Plus. Cig: B843B15D91;
- 3) **dispone che** alla stipula del contratto si provvederà attraverso la piattaforma MEPA. Trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 ed è necessario procedere all'acquisto "tramite gli

strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali.”

- 4) **dispone** che il Responsabile del Servizio *Sistemi Informativi* del Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 sia individuato quale Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento del servizio di rinnovo di cui sopra; detto RUP, contestualmente, dichiara l'assenza di conflitto di interessi in questo affidamento, anche potenziali;
- 5) **dà atto** del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 e in particolare nel documento "Dettaglio dei rischi e delle misure correlate, responsabile, tempistica e report facenti capo al rischio n. B;
- 6) **dà atto**, inoltre, che in relazione alla fornitura in oggetto non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
- 7) **dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Le licenze Google Workspace permettono di utilizzare Google Meet, di gestire riunioni da remoto (con Google Meet) fino a 250 partecipanti, consentendo inoltre la registrazione e lo streaming delle riunioni.

Il prossimo primo ottobre risultano in scadenza le n. 12 licenze attualmente disponibili. A fronte di una verifica tecnica sulle necessità di rinnovo, si è valutato opportuno mantenere detto numero di licenze, in quanto al momento attuale 11 licenze sono utilizzate da altrettanti utenti ed una rimane così a disposizione in caso di necessità. Si decide di mantenere anche la tipologia già in uso, (Business Plus) che garantisce, per le attività istituzionali espletate da parte dei dipendenti dell'Ente, le funzionalità necessarie.

E' possibile procedere all'affidamento del servizio di supporto tecnico e manutentivo mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) istituito dal DPR n. 101 del 04/04/2002 e gestito da CONSIP per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze; la piattaforma informatica del MEPA deve essere utilizzata per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, come previsto dalla vigente normativa in materia di ricorso a strumenti centralizzati di acquisto da parte delle pubbliche amministrazioni (v. Legge 135/2012).

Tra le modalità di acquisto presenti all'interno del Mercato Elettronico, è previsto l'ordine diretto d'acquisto (O.d.A.) che consente all'Amministrazione di procedere all'acquisto di una offerta disponibile direttamente a catalogo e nel rispetto delle condizioni previste.

E' rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 6 del D.lgs. 36/2023 in quanto è stato scelto un operatore economico diverso da quello uscente, a seguito di indagine di mercato sul portale del Mepa.

Si procede, pertanto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, all'affidamento del servizio di cui sopra alla ditta C2 s.r.l.

Il costo del servizio di cui al punto 2) del presente atto è finanziato con fondi dell'Ente e trova imputazione al capitolo di spesa Cap. S 102361/ - Utilizzo di beni di terzi - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030207006) del Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità 2025.

Si precisa che:

- la scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2025, in quanto è previsto il pagamento della somma dovuta anticipatamente in unica soluzione all'atto dell'ordine;
- il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.
- alla conclusione del contratto si provvederà mediante ordinativo telematico attraverso la piattaforma messa a disposizione dal MEPA e si è in attesa che l'operatore economico individuato per l'affidamento sottoscriva il “Patto di Integrità” della Città metropolitana di Bologna ed invii le autodichiarazioni di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023;
- Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali”.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 18/09/2025

Firmato digitalmente
Dott. SANZANI GIAN LUCA¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.